



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

PROCEDURA APERTA
PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI REVISIONE LEGALE DEI
CONTI PER IL TRIENNIO 2014-2016
(CIG. 5730307EEA)

CAPITOLATO TECNICO

1. CONTESTO

L'Agenzia del Demanio è nata dalla suddivisione e dal conferimento delle funzioni dell'ex Ministero delle Finanze alle quattro Agenzie Fiscali (Entrate, Territorio, Dogane e Demanio), istituite nell'ambito della nuova organizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze prevista dal Decreto Legislativo n° 300/99.

In seguito, il Decreto Legislativo 173/03 ha trasformato l'Agenzia in Ente Pubblico Economico (EPE).

L'EPE è un soggetto giuridico autonomo che opera nell'ambito della Pubblica Amministrazione e che, per raggiungere i propri obiettivi, fa ricorso a modalità organizzative e strumenti operativi di tipo privatistico.

L'Agenzia del Demanio, quindi, persegue il soddisfacimento dell'interesse pubblico adottando criteri di economicità e di creazione di valore economico e sociale.

All'Agenzia del Demanio è attribuito, tra l'altro, il compito di amministrare i beni immobili dello Stato razionalizzandone e valorizzandone l'uso.

Gli organi dell'Agenzia sono: il Direttore, il Comitato di Gestione e il Collegio dei Revisori dei Conti. L'Agenzia è, inoltre, assoggettata al controllo della Corte dei Conti che viene esercitato, tra l'altro, con la presenza alle sedute del Comitato di Gestione del Magistrato della Corte delegato al controllo.

L'Agenzia del Demanio ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 sul cui funzionamento vigila apposito Organismo.

A partire dall'esercizio 2009 l'Agenzia ha inoltre introdotto la figura del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili (ex L. 262/2005) in relazione alla direttiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze in merito all'allineamento della governance delle proprie controllate alle più evolute esperienze in materia.

Secondo l'attuale configurazione organizzativa l'Agenzia si articola in una Direzione Generale (con sede in Roma) e in 16 strutture territoriali (Direzioni Regionali), cui si aggiungono alcune sedi secondarie da queste dipendenti.

Le attività dell'Agenzia sono sottoposte alla vigilanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze che ne detta gli indirizzi mediante l'Atto di indirizzo triennale, trasmesso annualmente dal Ministro.

Triennale è anche la Convenzione di Servizi, stipulata tra il suddetto Ministero e l'Agenzia, che ne regola i rapporti, i servizi prestati e i relativi corrispettivi.

2. OGGETTO DELLA GARA

1. L'appalto ha per oggetto l'attività di revisione legale dei conti annuali dell'Agenzia del Demanio, effettuata in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti (ex art. 2409 – bis e seguenti del c.c. così come modificati ed integrati dal D.Lgs. 39/2010) per gli esercizi dal 2014 al 2016. L'incarico oggetto di affidamento comprende, in particolare, le seguenti attività:
 - la verifica sulla regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e più in generale l'esercizio delle attività che la legge attribuisce alla funzione del controllo legale dei conti;

- la revisione contabile del bilancio d'esercizio, esprimendo su di esso il proprio giudizio con apposita relazione;
- la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali, quando il relativo obbligo è posto dalla legge in capo al soggetto che effettua il controllo contabile, e ogni altro adempimento previsto dalla normativa vigente in tema di responsabilità fiscale del revisore dei conti.

3. ENTITA' DELL'APPALTO

1. L'importo complessivo posto a base di gara è pari ad Euro 150.000,00 (euro centocinquantamila/00), oltre IVA.
2. Si precisa che non vi sono rischi d'interferenze ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e che, pertanto, i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero, in considerazione che il servizio in oggetto è di natura esclusivamente intellettuale.

4. DURATA DELL'APPALTO

1. L'appalto di cui all'oggetto avrà durata di 36 (trentasei) mesi dalla data di stipula del contratto.

5. OBBLIGHI SPECIFICI DELL'AGGIUDICATARIO

1. L'Aggiudicatario si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità e i termini previsti nel contratto e nel presente Capitolato Tecnico.
2. Fermo quanto previsto nel precedente comma l'Aggiudicatario si obbliga, altresì, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - a) ad adempiere a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché in materia di sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;
 - b) ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili nel luogo in cui si svolge il servizio, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località di svolgimento delle prestazioni;
 - c) ad osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
 - d) a comunicare all'Agenzia del Demanio ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
 - e) ad organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento del servizio in conformità ai tempi e alle modalità previste dal presente Capitolato Tecnico;
 - f) ad eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato Tecnico e secondo quanto indicato nell'Offerta Tecnica e nell'Offerta Economica;
 - g) a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme applicabili alla attività di revisione legale, nonché della normativa applicabile;
 - h) a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo l'Agenzia ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 cod. civ.;

- i) a consentire all'Agenzia di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto ed a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

6. PENALI

1. Per ogni decade di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, all'Aggiudicatario sarà applicata una penale pari ad Euro 1.000,00 (euro mille), fino ad un massimo del 10% del corrispettivo contrattuale.
2. L'applicazione della penale lascia impregiudicato il diritto dell'Agenzia al rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire alle infrazioni dell'Aggiudicatario.
3. L'ammontare delle penali e delle spese da rifondere all'Agenzia sarà prelevato dalla cauzione ovvero trattenuto dalla prima rata in pagamento.
4. Il totale delle penalità non potrà, comunque, superare il 10% dell'importo contrattuale, pena la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. c) del presente Capitolato.

7. CORRISPETTIVI E PAGAMENTI

1. Il corrispettivo per le prestazioni oggetto dall'appalto sarà liquidato semestralmente, previa verifica del servizio reso nonché della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).
2. Le fatture, intestate all'Agenzia del Demanio, c.f. 06340981007 – Via Barberini n. 38, 00187 Roma dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni ivi indicate.
3. In caso di importo superiore a € 10.000, ai fini del pagamento, l'Agenzia effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.
4. Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle fatture trasmesse dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato di cui al punto 9 del presente Capitolato Tecnico.

8. STIPULA DEL CONTRATTO E CAUZIONE DEFINITIVA

1. All'esito della procedura di gara verrà stipulato un contratto per l'esecuzione delle prestazioni ricomprese nell'oggetto della gara che avrà durata di 36 (trentasei) mesi dalla data di stipula.
2. L'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., è tenuto a prestare una cauzione definitiva, a mezzo di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, che dovrà:
 - essere prodotta in originale con espressa menzione dell'oggetto;
 - prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.
3. La cauzione definitiva garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme eventualmente sostenute dall'Agenzia in sostituzione del soggetto inadempiente.
4. L'Aggiudicatario è obbligato a reintegrare immediatamente (e, comunque, nel termine di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione) la cauzione di cui l'Agenzia abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante la vigenza contrattuale.
5. La cauzione resta vincolata per tutta la vigenza del contratto e sarà svincolata entro due mesi successivi alla scadenza del medesimo, subordinatamente alla verifica della regolarità del servizio svolto e dell'ottemperanza a tutti gli adempimenti ed obblighi contrattuali.
6. La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dall'affidamento, fermo restando il risarcimento dei danni nei confronti dell'Agenzia.

9. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/10 s.m.i., l'Aggiudicatario si obbliga ad utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.
2. L'Aggiudicatario si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.
3. L'Aggiudicatario si obbliga, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.
4. L'Aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di competenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (sub Aggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
5. L'Aggiudicatario si impegna, inoltre, a trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui al comma 9 dell'art. 3 della Legge n. 136/10 s.m.i..
6. L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..
7. In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Aggiudicatario nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti all'Aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

10. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

1. Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata A/R, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.
2. Fatti salvi i casi di risoluzione di cui all'art. 135 del D.Lgs. 163/2006, l'Agenzia potrà inoltre risolvere il contratto per una delle seguenti clausole risolutive espresse:
 - a) grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate ai sensi del comma 1, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
 - b) mancata reintegrazione della cauzione richiesta ai sensi dell'art. 8 del presente Capitolato Tecnico;
 - c) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
 - d) adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia di cui all'art. 12 del presente Capitolato Tecnico;
 - e) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 9 del presente Capitolato Tecnico;
 - f) mancata preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità ai sensi dell'art. 5, comma 2 lettera h) del presente Capitolato Tecnico.
3. La risoluzione in tali casi opera di diritto, allorquando l'Agenzia comunichi per iscritto con raccomandata A.R. all'Aggiudicatario di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.
4. In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Aggiudicatario il prezzo contrattuale del servizio effettuato, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti articoli.
5. La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 1373 c.c., si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, fatto salvo il pagamento delle prestazioni effettuate dall'Aggiudicatario.

11. VARIAZIONI DEL SERVIZIO

1. La Stazione Appaltante si riserva di sospendere o apportare variazioni al servizio per effetto di mutate esigenze e/o di maggiore utilità. Le predette variazioni saranno comunicate per iscritto all'Aggiudicatario il quale è obbligato ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto del prezzo di appalto alle stesse condizioni del contratto. Al di là di tale limite, l'Aggiudicatario ha facoltà di risolvere il contratto.

12. CODICE ETICO

1. L'Aggiudicatario si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D. Lgs. 231/2001 s.m.i, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c..
2. L'Aggiudicatario si impegna, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al comma 1.

13. CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

1. In ragione delle caratteristiche del servizio affidato, è fatto assoluto divieto all'Aggiudicatario di subappaltare o cedere, a qualsiasi titolo, in tutto o in parte i servizi affidati con il presente appalto, pena la risoluzione del contratto.

14. RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

1. L'Aggiudicatario solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

15. SPESE DI CONTRATTO

1. Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula ed alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 s.m.i. l'Agenzia, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che tali dati verranno utilizzati esclusivamente ai fini della gara e che verranno trattati con sistemi elettronici e manuali, e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.
2. Con l'invio e dell'offerta, i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

17. FORO COMPETENTE

1. Eventuali controversie tra la Stazione Appaltante e l'Aggiudicatario, relative all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto saranno deferite all'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Fabrizio Carvone

